

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 9 DICEMBRE 2014

n. 168



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2014, n. 2132

Cont. 2288/08/GA. Suprema Corte di Cassazione Sezione Lavoro. Regione Puglia c/ R.R. Nomina difensore.

Pag. 48243

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2178

Cont. 78-79 e 80/13/FO. (Rif. Contt. nn. 476-474 e 475/09/B) - Avv. SARCINA Giuseppe c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Giuseppe Sarcina Atto di Precetto a seguito sentenza Giudice di Pace di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 48244

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2179

Cont. 806/11/GA - Tribunale di Bari (RG 4165/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 48245

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2180

Cont. 807/11/GA - Tribunale di Bari (RG 4164/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 48247

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2181

Cont. 808/11/GA - Tribunale di Bari (RG 4163/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 48250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2182

Contt. 4366-4367-4380-4381-4385-4396-4397-4399-4400-4403.4405-4407 -4413-4416-4421-4422 e 4429/99/DL. - Giudice di Pace di Gravina - MARCELLINO L. + 16 c/REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Girolamo Giangaspro, difensore regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 48252

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2183

Cont. 882/12/GI - Avv. Giuseppe Colapietro c/ R.P. - Liquidazione competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore, a seguito D.I. n. 1303/12 Trib. Bari, notificato in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 48253

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2184

Cont. 811/09/GA - Corte d'Appello Sez. Lavoro Bari - (RG 1473/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi, difensore di sé medesimo - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 48255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2185

Cont. 1286/11/GA - Corte d'Appello Sez. Lavoro Bari (RG 2247/13) Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 48257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2186

Cont. 1287/11/GA - Corte d'Appello Sez. Lavoro Bari (RG 2246/13) Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 48260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2187

Cont. 737/14/FO - Regione Puglia/ F. A. - Decreto Ingiuntivo n. 2252/2014 - Ufficio del Giudice di Pace di Bari - Non proposizione dell'opposizione - Approvazione accordo transattivo - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione del bilancio.

Pag. 48263

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2188

Cont. n. 1710/87/SI - T.A.R. Lecce - De Marco Nicola c/ Regione Puglia - Calendario venatorio annata 87/88- Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 48265

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2189

Cont.n.332/14/DL(coll.cont.n.2256/95/DL-Corte Appello Lecce- Sez. Taranto-Soc.Coop.Primavera c/ Regione Puglia). Compensi professionali a favore degli eredi dell'avv. Vito Di Serio(difensore Regione) a seguito ordinanza del Tribunale di Taranto. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 48266

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2190

Cont. 514/14/LO - G.U.P. presso il Tribunale di Bari - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 19935/05 r.g.n.r. e n. 1383/07 R.G. G.I.P. a carico di XXX Holding s.r.l. + altri, pendente innanzi al G.U.P. di Bari. Ratifica procura speciale al difensore e procuratore speciale avv. Francesco Marzullo.

Pag. 48268

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2191

Cont. 993/14/FR. TAR Puglia Bari - Ing. V. M. +altri c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Rossella Chieffi. Legale esterno.

Pag. 48270

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2201

Correzione deliberazione di G.R. n. 1833 del 02/09/2014 avente ad oggetto: Cont. 1331/13/GA C.A. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Raffaele IRMICI, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Pag. 48271

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2257

Cont. n. 7455 e 7456/01/P. - Tribunale di Brindisi Sez. Lavoro - PERSICO Antonio e SANTORO Pietro c/REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 48272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2258

Correzione deliberazione di G.R. n. 1834 del 02/09/2014 avente ad oggetto: Cont. 1497/06/GA. Corte di Cassazione. S.V. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Domenico TANZARELLA, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 48273

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2259

Cont. 131/13/LO - Rettifica Deliberazione G.R n. 48 del 29/01/2013.

Pag. 48274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2260

Cont. 1281/13/GA. Tribunale di Bari sez. Lavoro V.S. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo all'avv. Enrico VOLPE, difensore Regione, legale esterno.

Pag. 48275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2261

Cont. 771/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. Dott. F.M. + altri c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.

Pag. 48276

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2262

Cont. 772/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. Dott. D.M. V. + altri c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.

Pag. 48278

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2014, n. 2287

Cont. 03/13/AV Tribunale di Bari G. s.r.l. c/ Regione Puglia competenze professionali avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione ex DGR 1318/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 48279

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2014, n. 2288

Cont. 59/06/GA. Corte di Cassazione Sez. Lavoro M.A. C/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'Avv. Nunzio Travace, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Pag. 48280

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2014, n. 2289

Cont.330/09/SI - Rettifica Deliberazione G.R n. 1298 del 27/05/2014.

Pag. 48282

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2014, n. 2132

Cont. 2288/08/GA. Suprema Corte di Cassazione Sezione Lavoro. Regione Puglia c/ R.R. Nomina difensore.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, con sentenza n. 1556/2014 ha rigettato l'appello proposto dalla Regione Puglia avverso la sent. n. 12880/10 con cui il Giudice del Lavoro di Bari ha accertato il diritto del sig. Rubino Riccardo nominato Ispettore Fitosanitario, ad essere inquadrato nella superiore categoria giuridica D e, per l'effetto ha condannato l'Amministrazione Regionale al pagamento delle differenze retributive.

Vista la nota del Servizio Personale prot.n.16815 del 29/9/2014, è necessario proporre ricorso per la cassazione della sentenza del Giudice di Appello, anche in considerazione sia dei dettami normativi che del costante orientamento giurisprudenziale, in materia di inquadramento del dipendente della Pubblica Amministrazione nella superiore categoria giuridica.

Pertanto, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, si ritiene di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. ALBERTO COCCIOLI

(Valore della controversia: INDETERMINABILE; Settore di Spesa: Personale);

Si dà atto che il mandato viene conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con

DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € comprensivo di IVA e CPA.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 4.001,90 comprensiva di IVA e CAP e contributo unificato di € 518,00, sarà finanziata con le disponibilità del cap 1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata è pari ad € 1.199,02 inclusi IVA e CAP oltre al contributo unificato di € 518,00
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di proporre ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione Sezione Lavoro avverso la sent. n. 1556/2014, indicata in narrativa;

- di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia l'avv. ALBERTO COCCIOLI;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva di €4.001,90 e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2178

Cont. 78-79 e 80/13/FO. (Rif. Contt. nn. 476-474 e 475/09/B) - Avv. SARCINA Giuseppe c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Giuseppe Sarcina Atto di Precetto a seguito sentenza Giudice di Pace di Bari. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 11.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale Atto di precetto, affinché la Regione Puglia paghi la somma complessiva di € 4.277,22 (per i tre contenziosi sopra indicati) a favore dell'avvocato Giuseppe Sarcina, difensore Regione Puglia ed officiato con deliberazione di G.R. n. 1062/09 quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nei giudizi relativi ai contt. nn. 476-474 e 475/09/B. a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Giuseppe Sarcina, pari alla somma complessiva di € 4.277,22 inclusa IVA e CAP (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.277,22, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Giuseppe Sarcina;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.277,22 ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 4.277,22 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giuseppe Sarcina, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.277,22 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.277,22 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Giuseppe Sarcina;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2179

Cont. 806/11/GA - Tribunale di Bari (RG 4165/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con conseguenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Cipriani vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale è costituita per la Regione l'avv. Lucrezia Gaetano. Per detto contenzioso bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dall'avv. Ettore Sbarra (difensore dell'Ente in molti dei contenziosi in argomento) con mail del 29.01.2014:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Francesco Pannarale, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 3.292,18**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 3.292,18**;
- *Interessi legali*: **€ 794,37** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 5.355,35**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Cipriani, per l'attività svolta: **€ 4.086,55** (di cui **€ 3.292,18**

per Sorte Capitale ed **€ 794,37** per Interessi legali);

- b) competenze dovute all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte): **€ 1.268,80**.

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 5.355,35**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 3.292,18** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 5.355,35** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 3.292,18** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 794,37** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 5.355,35**, (di cui **€ 4.086,55** in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Francesco Pannarale), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 5.355,35** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso e, per opportuna conoscenza, all'avv. Ettore Sbarra, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2180

Cont. 807/11/GA - Tribunale di Bari (RG 4164/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del

29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Cipriani vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale è costituita per la Regione l'avv. Lucrezia Gaetano. Per detto contenzioso bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dall'avv. Ettore Sbarra (difensore dell'Ente in molti dei contenziosi in argomento) con mail del 29.01.2014:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Francesco Pannarale, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a

saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 34.395,97**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 34.395,97**;
- *Interessi legali*: **€ 6.170,01** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 41.834,78**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Cipriani, per l'attività svolta: **€ 40.565,98** (di cui **€ 34.395,97** per Sorte Capitale ed **€ 6.170,01** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte): **€ 1.268,80**.
- Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 41.834,78**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 34.395,97** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 41.834,78 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € 34.395,97 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 6.170,01** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 41.834,78**, (di cui **€ 40.565,98** in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Francesco Pannarale), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 41.834,38** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso e, per opportuna conoscenza, all'avv. Ettore Sbarra, a cura dell'Avvocatura Regionale.

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2181

Cont. 808/11/GA - Tribunale di Bari (RG 4163/11) - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione

del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Cipriani vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto, nel quale è costituita per la Regione l'avv. Lucrezia Gaetano. Per detto contenzioso bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dall'avv. Ettore Sbarra (difensore dell'Ente in molti dei contenziosi in argomento) con mail del 29.01.2014:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Francesco Pannarale, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 11.134,16**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 11.134,16**;
- *Interessi legali*: **€ 1.846,78** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.*
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 14.249,74**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Cipriani, per l'attività svolta: **€ 12.980,94** (di cui **€ 11.134,16** per Sorte Capitale ed **€ 1.846,78** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte): **€ 1.268,80**.
- Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 14.249,74**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 11.134,16** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 14.249,74 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € 11.134,16 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 1.846,78** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Francesco Pannarale (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 14.249,74**, (di cui **€ 12.980,94** in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Francesco Pannarale), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 14.249,74** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
7. di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso e, per opportuna conoscenza, all'avv. Ettore Sbarra, a cura dell'Avvocatura Regionale.
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2182

Contt. 4366-4367-4380-4381-4385-4396-4397-4399-4400-4403.4405-4407-4413-4416-4421-4422 e 4429/99/DL. - Giudice di Pace di Gravina - MARCELLINO L. + 16 c/REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Girolamo Giangaspro, difensore regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 58 del 09.02.2000 la G.R. conferiva all'avvocato Girolamo Giangaspro di rappresentare e difendere della Regione Puglia nei giudizi in oggetto indicati;

la controversia concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenze nn. 130-131122-112-177-119-158-191-183-171-182-186-140-157-164153 e 169/02, l'Avv. Girolamo Giangaspro esaurita l'attività, con nota del 26.02.2003, e sollecitata con note del 05.04.2004, 2006, 2008 e 2010 in ultimo con diffida del 26.04.2013 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando note specifiche per un importo complessivo di € 15.510,47 oltre accessori di legge;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Girolamo Giangaspro, pari alla somma complessiva di € 19.679,69 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 19.679,69, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Girolamo Giangaspro;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 19.679,69, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 19.679,69 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Girolamo Giangaspro, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 19.679,69 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 19.679,69 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Giuseppe Sarcina;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2183

Cont. 882/12/GI - Avv. Giuseppe Colapietro c/ R.P. - Liquidazione competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore, a seguito D.I. n. 1303/12 Trib. Bari, notificato in forma esecutiva - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

In data 14/6/2012 è stato notificato il D.I. n° 1303/12 del Tribunale di Bari con il quale è stato intimato alla Regione Puglia di pagare la somma di € 9.037,75 in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza), a titolo di compensi per l'attività professionale svolta in favore della R.P., oltre Interessi legali e spese e competenze della procedura monitoria.

Detto decreto, munito di formula esecutiva, è stato notificato in data 9/11/2012.

L'avv. Chiara Colapietro (difensore di controparte), con lett. datata 8/5/2014, ha invitato e diffidato la R.P. a dare esecuzione al citato decreto (non opposto).

Considerato che si rende indispensabile dare esecuzione al citato decreto notificato in forma esecutiva, ed al fine di evitare ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, si provvede a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 9.037,75**;
- *Interessi legali*: **€ 499,23** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Spese e competenze liquidate in decreto ingiuntivo* **€ 967,44**.
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 10.504,42**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 9.536,98** (di cui **€ 9.037,75** per Sorte Capitale ed **€ 499,23** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 967,44**.
- Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 10.504,42**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 9.037,75** (Sorte Capitale), con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 10.504,42** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 9.037,75** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 499,23** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 967,44** (dovuta all'avv. Chiara Colapietro quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 10.504,42**, (di cui **€ 9.536,98** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 967,44** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza) e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di **€ 10.504,42** secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2184

Cont. 811/09/GA - Corte d'Appello Sez. Lavoro Bari - (RG 1473/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Vito Guglielmi, difensore di sé medesimo - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

In data 1/6/2009 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 728/09 del Tribunale di Bari Sez. Lavoro, con il quale è stato intimato alla R.P. il pagamento delle somme richieste dall'avv. Vito Guglielmi (dipendente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza) a titolo di compensi per l'attività professionale svolta in favore della R.P., oltre Interessi legali e spese e competenze della procedura monitoria.

La Regione ha proposto opposizione avverso detto decreto ingiuntivo, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra (deliberazione di G.R. n. 1325/09).

Su detto decreto il Cancelliere del Trib. Lavoro ha apposto la formula esecutiva precisando che "*con sentenza del 14/11/11 n° 12675/11 il Giudice del Lavoro conferma il decreto ingiuntivo opposto*".

In data 9/2/2012 è stato notificato alla Regione il citato D.I., munito della formula esecutiva.

La Regione ha proposto appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

Con atto dirigenziale n. 43 del 26/2/2013 si è provveduto a dare esecuzione al citato D.I. notificato in forma esecutiva, dando atto che il pagamento è stato disposto con espressa riserva di ripetizione a seguito dell'eventuale esito favorevole del giudizio di appello.

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "*con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.*".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "*non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR*" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera datata 11.07.2014 (**prot. AOO_024/11868 del 07.08.2014**), in atti, ha inviato l'elenco della successiva *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Vito Guglielmi, che saranno chiamate alle prossime udienze, comunicando che si può procedere secondo quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1222/2013.

Avendo già provveduto con il citato A.D. n. 43/2013 al pagamento della sorte capitale, interessi e spese derivanti dal D.I., bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota **prot. AOO_024/11868/2014** cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé stesso) del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., nonché delle spese liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Vito Guglielmi rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Vito Guglielmi (difensore di sé medesimo) per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado*: **€ 2.141,10**.
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 3.409,90**.
- Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 3.409,90**, con la connessa variazione del bilancio 2014 e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 3.409,90**, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. **1317**.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 3.409,90** in favore dell'avv. Vito Guglielmi (legale di controparte difensore di sé medesimo), soggetta a fatturazione, a titolo spese legali liquidate nella sentenza di primo grado oltre al contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Vito Guglielmi;
3. autorizzare l'avv. Vito Guglielmi a trattenerne le somme già corrisposte con il citato A.D. n.43/2013, in forza di decreto ingiuntivo reso provvisoriamente esecutivo;
4. di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 3.409,90** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
7. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Vito Guglielmi rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pre-

tendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;

8. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2185

Cont. 1286/11/GA - Corte d'Appello Sez. Lavoro Bari (RG 2247/13) Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Tribunale di Bari Sez. Lavoro, con sent. n. 7831 dell'11/6/2012 ha condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro, della somma di € 17.336,62, (previa deduzione, dalle varie note specifiche allegate dal ricorrente, delle voci "deduzioni in udienza" (diritti) ed "assistenza udienze" (onorari), oltre alla voce "corrispon-

denza" ove richiesta), a titolo di compensi professionali, oltre alle spese di lite e accessori come per legge.

Detta sentenza è stata notificata, munita di formula esecutiva, in data 12/7/2013.

La Regione ha proposto appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

Con atto di precetto notificato in data 13/3/2014 l'avv. Chiara Colapietro (difensore di controparte) ha intimato il pagamento delle somme liquidate nella sentenza cit..

Il medesimo professionista, con racc. del 17/3/2014, in considerazione della disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini previsti dalla citata D.G.R. n. 1222/2013, come modificata, ha comunicato l'intenzione di rinunciare alle spese di precetto, in caso di liquidazione in tempi brevi.

Con mail del 30/5/2014 l'avv. Ettore Sbarra (difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato) ha comunicato che si può procedere immediatamente al pagamento in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro in relazione alla sentenza in questione, onde procedere, in appello, secondo quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1222/2013. - Bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dall'avv. Ettore Sbarra con ultima mail del 30.05.2014, nonché in considerazione del minor esborso da parte dell'Ente:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., nonché delle spese liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Giuseppe Colapietro rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è stata quantificata (in ottemperanza al dispositivo della sent. n. 7831/13 Trib. Bari Sez. Lavoro) in € 15.428,11.
- In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la

definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 15.428,11**;
- *Interessi legali*: **€ 1.724,34** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado*: **€ 2.136,83**.
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 20.558,08**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 17.152,45** (di cui **€ 15.428,11** per Sorte Capitale ed **€ 1.724,34** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte in I° e II° grado): **€ 3.405,63**.
- Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 20.558,08**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 15.428,11** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 20.558,08** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 15.428,11** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 1.724,34** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 3.405,63** (dovuta all'avv. Chiara Colapietro quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 20.558,08**, (di cui **€ 17.152,45** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 3.405,63** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 20.558,08** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Giuseppe Colapietro rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza nulla pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2186

Cont. 1287/11/GA - Corte d'Appello Sez. Lavoro Bari (RG 2246/13) Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Tribunale di Bari Sez. Lavoro, con sent. n. 7835 dell'11/6/2012 ha condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro, della somma di € 9.254,08, (previa deduzione, dalle varie note specifiche allegate dal ricorrente, delle voci "deduzioni in udienza" (diritti) ed "assistenza udienze" (onorari), oltre alla voce "corrispondenza" ove richiesta), a titolo di compensi professionali, oltre alle spese di lite e accessori come per legge.

Detta sentenza è stata notificata, munita di formula esecutiva, in data 12/7/2013.

La Regione ha proposto appello, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari Sez. Lavoro, a mezzo dell'avv. Ettore Sbarra.

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

Con atto di precetto notificato in data 13/3/2014 l'avv. Chiara Colapietro (difensore di controparte) ha intimato il pagamento delle somme liquidate nella sentenza cit..

Il medesimo professionista, con racc. del 17/3/2014, in considerazione della disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini previsti dalla citata D.G.R. n. 1222/2013, come modificata, ha comunicato l'intenzione di rinunciare alle spese di precetto, in caso di liquidazione in tempi brevi.

Con mail del 30/5/2014 l'avv. Ettore Sbarra (difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato) ha comunicato che si può procedere immediatamente al pagamento in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro in relazione alla sentenza in questione, onde procedere, in appello, secondo quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 1222/2013. Bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dall'avv. Ettore Sbarra con ultima mail del 30.05.2014, nonché in considerazione del minor esborso da parte dell'Ente:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., nonché delle spese liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative com-

petenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;

- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Giuseppe Colapietro rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è stata quantificata (in ottemperanza al dispositivo della sent. n. 7835/13 Trib. Bari Sez. Lavoro) in € 9.014,08.
- In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:
 - *Sorte Capitale: € 9.014,08;*
 - *Interessi legali: € 654,98* (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
 - *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello: € 1.000,00* oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80;**
 - *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado: € 2.136,83.*
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 13.074,69**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 9.669,06** (di cui **€ 9.014,08** per Sorte Capitale ed **€ 654,98** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte in I° e II° grado): **€ 3.405,63.**
- Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 13.074,69**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla

somma di € 9.014,08 (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 13.074,69 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € 9.014,08 mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di € 654,98 a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € 3.405,63 (dovuta all'avv. Chiara Colapietro quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 13.074,69, (di cui € 9.669,06 in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed € 3.405,63 in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
2. di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
3. di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 13.074,69 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
6. di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Giuseppe Colapietro rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione

Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;

7. di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2187

Cont. 737/14/FO - Regione Puglia/ F. A. - Decreto Ingiuntivo n. 2252/2014 - Ufficio del Giudice di Pace di Bari - Non proposizione dell'opposizione - Approvazione accordo transattivo - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione del bilancio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso per ingiunzione depositato in data 18.06.2014, l'Avv. Antonio Faconda chiedeva di ingiungere alla Regione Puglia il pagamento in proprio favore della somma di **€ 4.556,86**, a titolo di compensi professionali, **comprensiva di CAP, IVA** in uno al pagamento delle spese e competenze della fase monitoria Con il provvedimento ingiuntivo n.

2252/2014, il Giudice di Pace di Bari accoglieva le suddette istanze, condannando altresì l'Ente regionale al pagamento delle spese e competenze della procedura monitoria liquidate in complessivi € 669,50, oltre IVA e CNA come per legge.

Il predetto decreto, con il pedissequo ricorso, venivano notificati in data 17.07.2014.

A seguito di istruttoria interna, si propendeva per la soluzione transattiva dell'intero contenzioso, attesa l'esiguità del credito vantato e l'esigenza di contenimento della spesa, posto che l'eventuale proposizione dell'opposizione avrebbe comunque comportato un esborso maggiore a carico della Regione, tenuta comunque al pagamento delle competenze professionali pretese.

Successivamente alla trattativa intercorsa con il legale interno incaricato della gestione del presente contenzioso Avv. Isabella Fornelli, con nota datata 15.09.2014, l'Avv. Faconda accettava la proposta di rinunzia alla proposizione dell'opposizione al suddetto provvedimento monitorio e pagamento a carico dell'ente regionale di parte della sorte capitale portata nel D.I. e delle spese e competenze del procedimento monitorio, quantificate complessivamente in € 4.513,68, di cui € 3.936,66 per sorte capitale ed € 577,02 per competenze procedimento monitorio (al lordo della ritenuta di acconto). Il tutto subordinato all'osservanza dei termini ivi indicati, ossia adozione della odierna deliberazione entro il 30.10.2014 e della consequenziale adozione della determinazione dirigenziale di pagamento entro i successivi tre mesi dalla stessa (ivi compreso il pagamento effettivo), nonché con dichiarazione che alla materiale percezione delle somme riconosciute non avrebbe avuto null'altro a pretendere in relazione ai titoli ed alle causali, dedotte e non dedotte, riconducibili direttamente e/o indirettamente al D. I. di che trattasi.

Appare, pertanto, conveniente ed opportuno per l'Ente regionale addivenire alla transazione che occupa, mediante accettazione delle condizioni testè riportate e delle rinunce espresse rassegnate dall'Avv. Antonio Faconda, con consequenziale rinunzia alla proposizione dell'atto di opposizione.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda ad accettare l'accordo transattivo intervenuto con l'Avv. Faconda nei termini e condizioni di cui sopra e proceda al riconoscimento del

debito fuori bilancio per l'importo di € 4.513,68 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - limitatamente all'importo di € 3.936,66 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

(Valore della causa: € 4.513,68; Settore di spesa: Avvocatura regionale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

Al finanziamento della spesa complessiva derivante dal D.I. n. 2252/2014 emesso dal Giudice di Pace di Bari pari ad € 4.513,68 si provvede come di seguito indicato:

- quanto ad € 3.936,66 (sorte capitale) mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso;
- quanto ad € 577,02 (spese procedura monitoria), vengono finanziate con imputazione al cap. 1317 del bilancio in corso;

con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario si provvederà:

- all'imputazione dell'importo di € 3.936,66 al cap. 1312 del bilancio in corso;
- all'impegno di € 577,02 sul cap 1317 bilancio 2014;
- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.513,68 a favore dell'avv. Antonio Faconda.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Responsabile del procedimento, dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di non proporre opposizione al D.I. n. 2252/14 di cui innanzi;
- di accettare l'accordo transattivo con l'Avv. Antonio Faconda nei termini e condizioni di cui in narrativa;
- di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dal D.I. 2252/2014 nella misura di € 4.513,68 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2188

Cont. n. 1710/87/SI - T.A.R. Lecce - De Marco Nicola c/ Regione Puglia - Calendario venatorio annata 87/88- Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di A.P. "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali" e confermata Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 10678 del 01/12/1987 la Giunta Regionale, ratificando l'operato del Presidente della G.R., deliberò di nominare il Prof. Avv. Carlo DE BELLIS congiuntamente al legale interno Avv. Giovanni Sivo rappresentante e difensore della Regione dinanzi al T.A.R. Lecce per il contenzioso in oggetto, instaurato dall'architetto Nicola De Marco per l'annullamento del calendario venatorio relativo all'annata 87/88, limitatamente alla parte in cui vietava l'uso dei falchi per la caccia;

il giudizio, dopo il rigetto della domanda di sospensiva avvenuto con ordinanza n. 1033/87, venne concluso con decreto di perenzione n. 200208229 del T.A.R. Lecce datato 18/12/2002;

(Valore della causa: indeterminabile, con applicazione delle tariffe medie di onorario del D.M. n. 347/94, come da indicazioni dell'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, in atti Settore di spesa: Caccia e Pesca)

con note del 24/9/2002 e successivi solleciti, le Sig.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/02, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per il contenzioso in oggetto, allegando notula per l'importo di € 3.456,15 senza C.A.P. ed I.V.A. che agli eredi non si applicano ed al lordo di ritenuta d'acconto;

la su richiamata D.G.R. n. 10678/1987 non recava impegno di spesa, di talchè occorre riconoscere il

debito fuori bilancio alla luce del pronunciamento n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, su richiesta del Presidente della G.R.;

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato ammontante ad € 3.456,15, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 3.456,15 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.456,15 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di A.P. Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali, dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad € 3.456,15, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS;
3. di provvedere al finanziamento della complessiva spesa di € 3.456,15 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2189

Cont.n.332/14/DL(coll.cont.n.2256/95/DL-Corte Appello Lecce- Sez. Taranto-Soc.Coop.Primavera c/ Regione Puglia). Compensi professionali a favore degli eredi dell' avv. Vito Di Serio(difensore Regione) a seguito ordinanza del Tribunale di Taranto. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P."Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazioni compensi professionali",confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

a seguito di ricorso ex art 702 bis c.p.c. innanzi al Tribunale di Taranto, proposto dagli eredi dell'avv. Vito Di Serio, il Tribunale adito-III Sezione Civile-,con

ordinanza depositata in data 12/05/2014, notificata a mezzo posta in data 30/05/2014, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 05/06/2014 Prot. n. AOO_024/8665, munita di formula esecutiva, ha condannato la Regione Puglia al pagamento, in favore dei Sigg. Testaj Maria, Di Serio Alessandra, Di Serio Francesca, Di Serio Gennaro e Di Serio Pietro, quali eredi dell'avv. Vito Di Serio deceduto in data 02/04/2012,delle spese ed onorari professionali maturati dal de cuis in virtù dell'attività prestata su incarico della Regione Puglia nel giudizio svolto innanzi alla Corte di Appello di Lecce-Sez. distaccata di Taranto(cont. n. 2256/95/DL-Soc. Coop. "Primavera 85" c/ Regione Puglia, giusta D.G.R. n.1920/2001), definito con sentenza n. 120/2003;

la somma complessiva liquidata nella citata ordinanza ammonta ad € 7.822,05 di cui € 322,05 per esborsi, € 1.700,00 per diritti ed € 5.800,00 per onorari, oltre 12, 50% per rimborso forfetario, CAP, IVA dalla quale va detratto l'acconto già corrisposto di € 1.265,32;

la Regione Puglia è stata condannata, altresì, al pagamento, a favore dei ricorrenti, della somma di € 140,00 per esborsi ed € 800,00 per onorari da maggiorarsi nella misura del 15 % oltre Cap e Iva, relativo al ricorso ex art. 702 bis c.p.c. azionato;

in data 17/09/2014 Prot. n. AOO_024/13003 dallo Studio legale Di Serio è pervenuta alla Regione Puglia l'atto di autorizzazione, con firme autografe, corredate da copie di documento di identità,da parte degli eredi Maria Testaj, Alessandra Di Serio e Francesca Di Serio, a corrispondere le spese, competenze ed accessori relative al procedimento ex art. 702 bis cpc direttamente agli avvocati, nonché eredi, Gennaro Di Serio e Pietro Di Serio;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di liquidazione, la somma da corrispondere a favore dei cinque eredi ammonta ad € 7.494,23, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto già corrisposto;

tenuto conto della nota autorizzativa sopra citata, la somma da corrispondere agli avvocati Gennaro Di Serio e Pietro Di Serio, comprensiva di ulteriori, successivi esborsi debitamente specificati (imposta di registro,copie e notifica ordinanza, raccomandata) ammonta complessivamente ad € 1.745,46 da ripartire nella misura del 50% € 872,73 pro capite;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti degli eredi dell'avv. Vito Di Serio per l'importo determinato in € 9.239,69 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - limitatamente ad € 7.494,23 -in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 7.494,23 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- l'ulteriore importo di € 1.745,46 (competenze e spese procedura) viene finanziata con imputazione al cap. 1317 del bilancio in corso;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 9.239,69 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione ai pertinenti capitoli del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Responsabile AP "Procedure di conferimento incarichi legali e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 9.239,69, a titolo pagamento compensi professionali a favore degli eredi dell'avv. Vito Di Serio;
- di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2190

Cont. 514/14/LO - G.U.P. presso il Tribunale di Bari - costituzione di parte civile della REGIONE PUGLIA nel procedimento penale n. 19935/05 r.g.n.r. e n. 1383/07 R.G. G.I.P. a carico di XXX Holding s.r.l. + altri, pendente innanzi al G.U.P. di Bari. Ratifica procura speciale al difensore e procuratore speciale avv. Francesco Marzullo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocatura regionale, riferisce quanto segue.

La Procura di Bari in data 13.2.2014 ha formulato in relazione al proc. Pen. N. 19935/05 r.g.n.r. richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di 34 soggetti (tra persone fisiche e persone giuridiche chiamate a rispondere ex d.lgs. 231/2001) per reati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di un numero indeterminato di reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica ed il patrimonio (frode in pubbliche forniture, truffa, falsi materiali per soppressione e falsi ideologici, corruzione per atto difforme, truffa ed altro). Per effetto di tale richiesta è stato notificato alla Regione Puglia in data 28.4.2004 avviso di fissazione udienza preliminare.

A seguito di detta notifica è stata avviata istruttoria interloquendo con il Servizio regionale Attuazione del Programma, al fine di individuare -tra i vari reati ascritti ai 34 imputati-quali fossero le fattispecie delittuose che possano aver cagionato danni patrimoniali e non patrimoniali diretti ed immediati all'Amministrazione regionale.

Conclusa tale istruttoria, si è ravvisata la necessità di tutelare gli interessi di questa Amministrazione, mediante costituzione di parte civile, al fine di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali nei confronti degli imputati di cui al n. 13 (DDG nato a Bari il 17.2.1961), n. 22 (MD nato a Fasano il 6.11.1947), n. 9 (CM nato a Taranto il 7.10.1960), n. 29 (SS, nato a Bari il 13.11.1944), n. 17 (LR, nato a Bari il 6.10.1951), n. 12 (DFV, nato ad Adelfia il 16.2.1949), n. 18 (LA, nato a Bari il 9.8.1949), n. 20 (LD, nato a Broux (Belgio) il 15.11.1958), n. 10 (DCF, nato a Corato il 19.3.49), n. 28 (RG, nato ad Andria il 10.7.1951), della richiesta

di rinvio a giudizio del 13/2/2014, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e da intendersi qui integralmente richiamata, limitatamente ai reati indicati ai capi A (associazione a delinquere), 3b (falsi e soppressione di atti in relazione all'istruttoria presso Ufficio del già Genio civile) e 18c (corruzione VIA) per le ragioni più avanti succintamente indicate.

In relazione al capo di imputazione 3b si osserva che le ipotizzate condotte di sottrazione e sostituzione sia della nota del 28.7.2006 (con protocollo regionale del 12.9.2006 n. 44/06), sia del certificato di collaudo del 14.12.2006 (parcheggio Giulio Cesare), avrebbero violato le regole di trasparenza dell'azione amministrativa che è tesa al perseguimento dell'interesse regionale alla genuinità materiale e alla veridicità ideologica degli atti provenienti da privati nel momento in cui vengono acquisiti ai fascicoli regionali.

In relazione al capo di imputazione 18C, si osserva che il reato prefigurato consiste in una ipotesi di corruzione ascritta in concorso ad un funzionario regionale, in danno diretto ed immediato della Regione Puglia, con grave danno di immagine per l'Ente.

In relazione al reato associativo, si osserva che il sodalizio criminoso avrebbe costituito lo strumento che ha agevolato la commissione dei numerosi reati scopo e nella specie dei reati di falso e corruzione che precedono.

Sempre sulla scorta dell'espletata istruttoria, anche documentale, con espresso riguardo ai reati rubricati alla lettera D) della richiesta di rinvio a giudizio del 13.2.2014 (reati per la realizzazione del direzionale San Paolo) è emerso quanto segue.

L'intervento in parola rientra nel POR Puglia 2000-2006, pubblicato sul BURP n. 30 del 16.2.2001, per l'attuazione della Misura 5.1. "Recupero e riqualificazione dei sistemi urbani". Per l'attuazione, in particolare, del programma di recupero e riqualificazione del quartiere S. Paolo, il Comune ha presentato la sua proposta che è stata ritenuta ammissibile dall'Assessorato regionale all'Urbanistica. In conseguenza di ciò la Regione ed il Comune hanno sottoscritto una prima convenzione in data 14.10.2002 ed un "atto aggiuntivo alla convenzione" in data 31.10.2005 e quest'ultimo -inteso quale beneficiario finale- ha ottenuto il finanziamento regionale impegnandosi a realizzare il programma proposto sotto

la sua responsabilità. Il Comune di Bari è stato inoltre nominato "organismo intermedio" ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE 438/2001 con specifico riferimento all'attività di gestione e controllo della Misura 5.1. del Programma, nel cui ambito il medesimo Comune ha provveduto a programmare l'intervento di realizzazione del Centro Direzionale S. Paolo, curando la relativa procedura di gara e aggiudicazione dei lavori.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione, la Regione ha trasferito le risorse direttamente al Comune il quale era individuato, ai sensi dell'art. 4 della medesima Convenzione, soggetto responsabile dell'efficacia e della regolarità della gestione e dell'attuazione del "Programma città di Bari" e dei relativi progetti che ha individuato e ammesso a finanziamento.

In considerazione di quanto precede, non si ravvisa l'esigenza di procedere alla costituzione di parte civile anche in relazione alle condotte rubricate al capo D e relative subarticolazioni, posto che le stesse, ove accertate, avrebbero cagionato un danno diretto ed immediato alle posizioni giuridiche dell'Ente locale - soggetto attuatore dell'operazione e beneficiario finale del finanziamento ex art. 5 del Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 -, peraltro individuato dall'Ufficio referente quale unico soggetto danneggiato, ferma restando la possibilità di tutelare in pieno gli interessi regionali mediante azione restitutoria diretta nei confronti dell'Ente territoriale nell'eventualità che in sede giudiziaria vengano accertate le irregolarità oggetto di contestazione.

Quanto sopra riferito, ed in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto, si propone di ratificare la decisione, assunta in via di urgenza in data 23 settembre 2014 (attesa la complessità dell'istruttoria espletata) ai sensi degli artt. 42, comma 1, lett. g) Statuto Regione Puglia e 1-quater LR 18/2006, introdotto dall'art. 42 LR 37/2014, dal Presidente della Giunta Regionale e, per l'effetto, autorizzare la Regione Puglia a costituirsi parte civile nel proc. pen. n. 19935/05 r.g. P.M., nei confronti delle seguenti persone fisiche: di cui al n. 13 (DDG nato a Bari il 17.2.1961), n. 22 (MD nato a Fasano il 6.11.1947), n. 9 (CM nato a Taranto il 7.10.1960), n. 29 (SS, nato a Bari il 13.11.1944), n. 17 (LR, nato a Bari il

6.10.1951), n. 12 (DFV, nato ad Adelfia il 16.2.1949), n. 18 (LA, nato a Bari il 9.8.1949), n. 20 (LD, nato a Broux (Belgio) il 15.11.1958), n. 10 (DCF, nato a Corato il 19.3.49), n. 28 (RG, nato ad Andria il 10.7.1951), della richiesta di rinvio a giudizio del 13/2/2014, limitatamente ai reati indicati ai capi A (associazione a delinquere), 3b (falsi e soppressione di atti in relazione all'istruttoria presso Ufficio del già Genio civile) e 18c (corruzione VIA) per le ragioni sopra riportate, ratificando la procura speciale e la difesa tecnica conferita allo avv. Francesco Marzullo del foro di Bari (MRRFNC73CO5A662T), con studio in Bari alla Via Abbrescia, 50;

Con riguardo al capo C) dell'imputazione, si propone la non costituzione nei confronti dell'imputato DG, che riveste la carica di Consigliere regionale, alla luce delle ragioni esposte nella nota esplicativa dell'Avvocato Coordinatore prot. n. 11/L/17447 in data 25 settembre 2012 in relazione alla insorgenza dei presupposti per la decadenza dalla carica elettiva in presenza di liti passive. Nei confronti del predetto imputato l'Avvocatura procederà alla formulazione di apposito atto di messa in mora interruptiva dei termini prescrizionali, con riserva di azione risarcitoria all'esito del procedimento penale o al venir meno della carica elettiva.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 24.978,00, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

Valore della controversia: straordinaria importanza in considerazione della complessità e specificità delle questioni giuridiche sottese ai capi di imputazione, della complessità delle vicende rilevanti, del notevole numero dei documenti e degli atti che compongono il fascicolo delle indagini preliminari (informative di P.G., s.i.t., consulenze tecniche, intercettazioni telefoniche ed ambientali, esiti di ispezioni, perquisizioni e sequestri, interrogatori resi dagli imputati, ecc.).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 24.978,00 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità

del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 7.493,00, IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Istruttore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare la decisione assunta, ai sensi degli artt. 42, comma 1, lett. g) Statuto Regione Puglia e 1-quater LR 18/2006, introdotto dall'art. 42 LR 37/2014, dal Presidente della Giunta Regionale in data 23 settembre 2014 e, per l'effetto, autorizzare la Regione Puglia a costituirsi parte civile nel proc. pen. n. 19935/05 r.g. P.M., nei confronti delle seguenti persone fisiche: di cui al n. 13 (DDG nato a Bari il 17.2.1961), n. 22 (MD nato a Fasano il 6.11.1947), n. 9 (CM nato a Taranto il 7.10.1960), n. 29 (SS, nato a Bari il 13.11.1944), n. 17 (LR, nato a Bari il 6.10.1951), n. 12 (DFV, nato ad Adelfia il 16.2.1949), n. 18 (LA, nato a Bari il

9.8.1949), n. 20 (LD, nato a Broux (Belgio) il 15.11.1958), n. 10 (DCF, nato a Corato il 19.3.49), n. 28 (RG, nato ad Andria il 10.7.1951), della richiesta di rinvio a giudizio del 13/2/2014, limitatamente ai reati indicati ai capi A (associazione a delinquere), 3b (falsi e soppressione di atti in relazione all'istruttoria presso Ufficio del già Genio civile) e 18c (corruzione VIA) per le ragioni sopra riportate, ratificando la procura speciale e la difesa tecnica conferita, in via di urgenza, in data 23 settembre 2014, all'avv. Francesco Marzullo del Foro di Bari (MRRFNC73CO5A662T), con studio in Bari alla Via Abbrescia, 50;

- di incaricare l'Avvocatura Regionale di procedere alla interruzione dei termini prescrizionali nei confronti dell'imputato DG (n. 14 della richiesta di rinvio a giudizio citata);
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2191

Cont. 993/14/FR. TAR Puglia Bari - Ing. V. M. +altri c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Rossella Chieffi. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Ing. V. M. + altri, con ricorso dinnanzi al TAR Puglia Bari, hanno chiesto l'annullamento previa

concessione di misura cautelare, ex art. 55 D.L.GS 104/10, dell'atto dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per la Riqualificazione - Servizio Lavori Pubblici - Uffici Espropri e Contenzioso, n. 93 del 3.03.2014, con il quale la Regione Puglia procedeva all'esproprio degli immobili oggi di proprietà dei ricorrenti in seguito a successione all'avente causa.

Il Presidente della G.R. salvo ratifica della G.R., in data 18.09.2014, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'Avv. Rossella Chieffi, legale esterno già officiata in giudizio connesso.

Valore della Controversia: Euro 150.000,00. Settore di spesa: Servizio Lavori Pubblici.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 5.424,75, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio in corso.

Euro 5.424,75 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'Avvocato Rossella Chieffi;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 1,627,23, IVA e CAP inclusi.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportare.
- Di conferire l'incarico all'Avvocato Rossella Chieffi.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- L'incarico difensivo, ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2201

Correzione deliberazione di G.R. n. 1833 del 02/09/2014 avente ad oggetto: Cont. 1331/13/GA C.A. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Raffaele IRMICI, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1833 del 02/09/2014, la Giunta Regionale ha ratificato in sanatoria il man-

dato difensivo, conferito con provvedimento urgente dal Presidente della G.R., all'avv. Raffaele IRMICI nel giudizio proposto dinanzi Tribunale di Foggia sez. Lavoro dal sig. C.A.;

Per mero errore materiale, nella parte narrativa del predetto atto giuntale è stato proposto il riconoscimento del debito nei confronti dell'avv. Francesco SILVESTRI, in luogo dell'avv. Raffaele Irmici, legale officiato nel giudizio de quo.

Occorre pertanto procedere alla correzione dell'errore materiale così come innanzi precisato, COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- Di procedere alla correzione dell'errore materiale di cui alla parte narrativa della deliberazione di G.R. n. 1833 del 02/09/2014 e pertanto di riconoscere il debito fuori bilancio, così come quantificato nella deliberazione di G.R. n. 1833/2014, nei confronti dell'avv. Raffaele IRMICI, legale officiato nel giudizio de quo;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2257

Cont. n. 7455 e 7456/01/P. - Tribunale di Brindisi Sez. Lavoro - PERSICO Antonio e SANTORO Pietro c/REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1602/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv.to Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenze nn. 1010 e 1009/04 resa dal Tribunale di Foggia Sez. Lavoro, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 15.09.2004 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 6.412,91;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 6.647,64 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 6.647,64, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 6.647,64, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.647,64 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 6.647,64, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 6.647,64 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2258

Correzione deliberazione di G.R. n. 1834 del 02/09/2014 avente ad oggetto: Cont. 1497/06/GA. Corte di Cassazione. S.V. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'avv. Domenico TANZARELLA, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e con-

fermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1834 del 02/09/2014, la Giunta Regionale ha ratificato in sanatoria il mandato difensivo, conferito con provvedimento urgente dal Presidente della G.R., all'avv. Domenico TANZARELLA nel giudizio proposto dinanzi alla Corte di Cassazione dal sig. Vittorio Sannino;

Per mero errore materiale, nella sezione: Copertura Finanziaria del predetto atto giuntale è stato indicato, a titolo di acconto da corrispondere al legale officiato, l'importo di € 3.996,72 in luogo della corretta somma di € 1.199,02 comprensiva di IVA e CPA:

Occorre pertanto procedere alla correzione dell'errore materiale così come innanzi precisato, COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa, non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- Di procedere alla correzione dell'errore materiale di cui alla sezione: Copertura Finanziaria della deli-

berazione di G.R. n. 1834 del 02/09/2014 e pertanto di individuare nella somma di €1.199,02 comprensiva di IVA e CPA, il corretto importo da corrispondere a titolo di acconto all'avv. Domenico Tanzarella, in luogo di € 3.996,72;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2259

Cont. 131/13/LO - Rettifica Deliberazione G.R n. 48 del 29/01/2013.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con delibera G.R. n. 48 del 29.01.2013, è stato conferito l'incarico all'Avvocato esterno, Anna-grazia Maraschio, per il procedimento penale n. **4026/09 Rg.n.r. n.9407/2011 Reg. GIP, pendente presso la Corte d'Assise di Lecce, a carico di ABDELLAH SAED + altri 15**, stabilendo la spesa complessiva per il suo compenso in € 10.570,00, comprensivo di IVA e CAP.
- Per un mero refuso dattilografico veniva indicato nella suddetta delibera nella parte relativa alla Copertura Finanziaria un importo superiore (€ 21.232,00) unitamente ad un importo superiore (€6.369,60 IVA e CAP inclusi) del relativo acconto da corrispondere al prefato legale.

Tutto ciò premesso, occorre ora procedere alla sua rettifica nella parte della Copertura

Finanziaria così come di seguito riportato: *“La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 10.572.00 comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.*

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.171,00 IVA e CAP inclusi".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 10.572.00, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.171,00 IVA e CAP inclusi.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L6325 del 25/03/2011)
- Al relativo impegno si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, a cui seguirà debita rendicontazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate,

- di rettificare, la delibera n. G.R., 48 del 29.01.2013, relativamente al punto così come descritto in premessa,
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";-di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2260

Cont. 1281/13/GA. Tribunale di Bari sez. Lavoro V.S. c/Regione Puglia. Ratifica incarico difensivo all'avv. Enrico VOLPE, difensore Regione, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il sig. Salvatore VISCI ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari, l'accertamento a percepire la somma di € 1.505,80 a titolo di differenze stipendiali per i benefici economici previsti dall'art.44 R.D. 1290/1922;

Considerata l'infondatezza della domanda di parte ricorrente e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1 comma 4 della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 18 settembre

2014 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Enrico VOLPE;

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR. n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 1.998,36 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Enrico VOLPE e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI.

(Valore della controversia. € 1.505,80 Servizio di spesa: Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.998,36 comprensiva di IVA e CAP sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso:
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 599,50 inclusi IVA e CAP. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2010)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R..e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo dell'avv. Enrico VOLPE
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2261

Cont. 771/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. Dott. F.M. + altri c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal-l'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso, notificato in data in data 22.07.2014, il Dott. M. F. + altri hanno chiesto, dinanzi al TAR Puglia-Bari, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della D.G.R. della Regione Puglia n. 1076 del 27.05.2014, nella parte in cui, nel richiamare tutte le ASL, ai sensi dell'art. 21, comma 7, della L.R. n. 4/2010, al rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di orario di lavoro che individua il tetto massimo di quarantotto ore

settimanali, ha stabilito che le carenze orarie che si andranno a ravvisare, in virtù dell'applicazione del limite orario per il personale impegnato negli istituti di pena, dovranno essere coperte mediante utilizzo del personale dipendente dalla ASL ovvero mediante completamento dell'orario dei medici di continuità assistenziale;

il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, per vie brevi e, successivamente, con nota prot. AOO_152/9521 dell'8 agosto 2014, trasmessa via pec in pari data, ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione in giudizio dinanzi al TAR Bari;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, attualmente incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia ad un avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 19.06.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Francesco Silvio Dodaro, nato a Bari il 15.09.1970, con studio in Bari alla Via Abbrescia n. 83/B, codice fiscale: DDR FNC 70P15 A662B; P.I: 04872110723;

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 1° agosto 2014 dall'avv. Francesco Silvio Dodaro e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

Valore della controversia: indeterminabile Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.034,23, comprensiva di IVA

e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.344,74, comprensiva di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Francesco Silvio Dodaro;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2262

Cont. 772/14/RO. TAR Puglia-Sede di Bari. Dott. D.M. V. + altri c/Regione Puglia + altri- Costituzione in giudizio - Ratifica incarico difensivo legale esterno, avv. Francesco Silvio Dodaro.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso, notificato in data in data 22.07.2014, il Dott. D.M. V. + altri hanno chiesto, dinanzi al TAR Puglia-Bari, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della D.G.R. della Regione Puglia n. 1076 del 27.05.2014, nella parte in cui, nel richiamare tutte le ASL, ai sensi dell'art. 21, comma 7, della L.R. n. 4/2010, al rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di orario di lavoro che individua il tetto massimo di quarantotto ore settimanali, ha stabilito che le carenze orarie che si andranno a ravvisare, in virtù dell'applicazione del limite orario per il personale impegnato negli istituti di pena, dovranno essere coperte mediante utilizzo del personale dipendente dalla ASL ovvero mediante completamento dell'orario dei medici di continuità assistenziale;

il Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione, per vie brevi e, successivamente, con nota prot. AOO_152/9521 dell'8 agosto 2014, trasmessa via pec in pari data, ha comunicato di ravvisare l'opportunità della costituzione in giudizio dinanzi al TAR Bari;

atteso il notevole carico di lavoro dell'avvocato interno assegnatario del fascicolo, attualmente incompatibile con l'assunzione del presente incarico difensivo, si è ravvisata l'opportunità di conferire il mandato difensivo relativo alla presente controversia ad un avvocato esterno;

rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente del 19.06.2014, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Francesco Silvio Dodaro, nato a Bari il 15.09.1970, con studio in Bari alla Via Abbrescia n. 83/B, codice fiscale: DDR FNC 70P15 A662B; P.I:

si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n.22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n.1985 del 16.10.2012 e che il valore della controversia viene convenzionalmente stabilito quale indeterminabile; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 1° agosto 2014 dall'avv. Francesco Silvio Dodaro e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio Triggiani.

Valore della controversia: indeterminabile Servizio di spesa: Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale e Prevenzione.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.816,83, comprensiva di IVA e CAP, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.938,94, comprensiva di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di procedere alla costituzione nel giudizio in oggetto a mezzo dell'Avv. Francesco Silvio Dodaro;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2014, n. 2287

Cont. 03/13/AV Tribunale di Bari G. s.r.l. c/ Regione Puglia competenze professionali avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione ex DGR 1318/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti inca-

rici e liquidazioni compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1318 del 16/07/2013 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Francesco Tanzarella decideva di resistere al ricorso ex art 617 Il comma c.p.c. promosso dalla G. s.r.l. avverso l'ordinanza 20/11/2012 dichiarante l'inefficacia del decreto di trasferimento condizionato in favore della Ricorrente.

(Valore della controversia: € 2.068.670,00 come in DGR; Settore di spesa: Demanio - Patrimonio)

La predetta deliberazione n. 1318/2013 disponeva di assumere l'impegno di spesa di € 16.815,52 e liquidare l'acconto sui compensi in favore del prefato Legale, come pattuito nella convenzione registrata al repertorio n. 15036 del 22/05/2013.

Causa un mero disguido non è stato possibile, nell'esercizio finanziario 2013, assumere l'impegno di spesa pari a € 16.815,52 né liquidare e pagare l'acconto pari a € 5.886,48 stabilito nella convenzione repertorio n. 15036 del 22/05/2013.

Si da atto che l'ammontare dell'acconto da riconoscere al Professionista è di € 5.886,48 (CAP e IVA inclusi) anziché di € 2.500,00 come erroneamente indicato nella DGR 1318/2013 che deve intendersi rettificata sul punto con il presente atto.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 16.957,51 (stante l'adeguamento al 22% dell'aliquota IVA) di cui € 5.886,48 compresi CAP, IVA a titolo di acconto e alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 16.957,51 compresi CAP, IVA il pagamento dei compensi professionali dovuti per l'attività pro-

- fessionale svolta dall'avv. Francesco Tanzarella, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 16.957,51 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio 2014.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
 - All'impegno della complessiva spesa pari a € 16.957,51 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 5.886,48 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Procedure conferimenti incarichi e liquidazioni compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari a € 16.957,51 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Francesco Tanzarella, dando atto che l'acconto dovuto al Professionista ammonta a € 5.886,48 (CAP e IVA inclusi);
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 16.957,51 mediante la variazione di

bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2014, n. 2288

Cont. 59/06/GA. Corte di Cassazione Sez. Lavoro M.A. C/Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo in sanatoria all'Avv. Nunzio Travace, difensore Regione, legale esterno. Riconoscimento del debito fuori bilancio - Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, con sent. n. 481/2013 ha accolto il gravame proposto dalla Regione Puglia avverso la sent. n. 16291/2008 con cui il Giudice del Lavoro ha accolto il ricorso dell'avv. Adolfo Morante per il riconoscimento del maturato economico di cui alla Deliberazione G.R. n. 2060/2000;

Il predetto dipendente con ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, ha chiesto la cassazione della sentenza del giudizio di 2° grado e l'accoglimento delle conclusioni rassegnate nel ricorso introduttivo del giudizio;

Considerato l'interesse della Regione Puglia a salvaguardare l'esito favorevole del giudizio di 2° grado il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 06/12/2013 mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Nunzio TRABACE;

(Valore di ciascuna controversia: € 48.956,26; Settore di Spesa: Personale);

- Si dà atto che il mandato all'Avv. Nunzio TRABACE è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo stabilito pari ad € 4.282,20 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Nunzio TRABACE e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura avv. Vittorio Triggiani;
- Poiché la conseguente delibera di ratifica dell'incarico non è stata adottata entro l'esercizio finanziario 2013 per la chiusura del medesimo esercizio, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito dal Presidente della G.R. con contestuale riconoscimento del debito nei confronti del legale esterno officiato Avv. Nunzio TRABACE determinato in complessivi € 4.282,20, ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2014 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con consequenziale trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- Al finanziamento della spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva di IVA, CPA pari ad € 4.282,20, per l'attività professionale svolta dal legale esterno Avv. Nunzio TRABACE, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenze di cassa con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impiguoamento

del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

- I compensi in favore del legale esterno officiato pari ad € 4.282,20 comprensivi di IVA e CPA sono determinati in conformità alla DGR 1985/2012
- L'acconto da corrispondere, con successivo atto dirigenziale, al professionista esterno officiato, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata compresi IVA e CPA, è pari ad € 1.284,66;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2010).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare in sanatoria l'operato del Presidente della G.R e, pertanto di resistere al ricorso in Cassazione diano indicato a mezzo dell'avv. Nunzio TRABACE legale esterno;
- di riconoscere il debito fuori bilancio pari ad € 4.282,20;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 4.282,20; a titolo di spese e competenze professionali in favore dell'Avv. Nunzio TRABACE, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione copertura finanziaria che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale delle Corti dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5, della Legge 27/12/2002 n. 289 a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva di € 4.282,20 e di liquidazione e pagamento dell'acconto, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2014, n. 2289

Cont.330/09/SI - Rettifica Deliberazione G.R n. 1298 del 27/05/2014.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con delibera G.R. n. 1298 del 27.05.2010, fu ratificato in sanatoria l'incarico conferito all'Avvocato esterno, Giuseppe Macchione, dinnanzi al TAR contro la Sig.ra. Provenzano Maria Pia + altri 25 che avevano impugnato il provvedimento della Giunta Regionale con il quale veniva disposto il distacco della Sezione Associata di Collepasso in sede di riordino della rete scolastica per gli anni 2009-2011.
- Per un mero refuso dattilografico veniva indicato nella suddetta delibera nella parte relativa l'oggetto "Appello avverso ordinanza del TAR Lecce n 301/09".

Tutto ciò premesso, occorre ora procedere alla sua rettifica nella parte relativa all'oggetto e nella prima parte della narrativa indicando come di seguito riportato: Costituzione in giudizio dinnanzi alla seconda sezione del TAR di Lecce avente Rg. 301/2009"

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e.i.

- La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

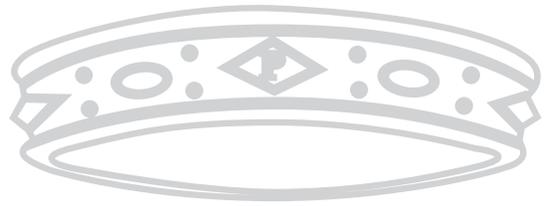
DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate,

- di rettificare, la delibera n. G.R., 1298 del 27/05/2010, relativamente ai punti così come descritto in premessa,
- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza